FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

«Dai Gruppi Operativi della Misura 16 del Veneto: spunti per la diffusione dell'innovazione»

Codice corso 2A-14-20

29 e 30 Settembre 2020

Seminario on-line / Formazione a Distanza

Programma di **formazione dei consulenti** che operano o intendono operare nell'ambito della **Misura 2 del PSR 2014-2020 del Veneto** "*Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".*

VENETO AGRICOLTURA

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

FORMAZIONE a DISTANZA

FaD

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

LOWeMEAT

Sviluppo e collaudo di un sistema di allevamento del vitellone da carne a basse emissioni di gas serra in Veneto

a cura di

Daniele Bonfante

azove ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CARNI BOVINE

ALLEVATORI VENETI FILIERA Certa

In quale scenario ?

ITALIA:

- La filiera della carne bovina è importante attività economica nazionale :

  6,5 Mld EUR fatturato di cui 2,9 Mld EUR alla produzione .

  2,65 Mio di bovini prodotti :

  di cui: 1,5 Mio vitelloni (890k ♂ + 610k ♀)

Fonte: BDN; Istat, Ismea

Veneto:

- La filiera della carne bovina è il principale produttore nazionale:

  829 k bovini prodotti di cui 522 k vitelloni (290k ♂ + 230 k ♀)

  30% della produzione nazionale di carne bovina

Fonte: BDN –anno 2019

FEASR

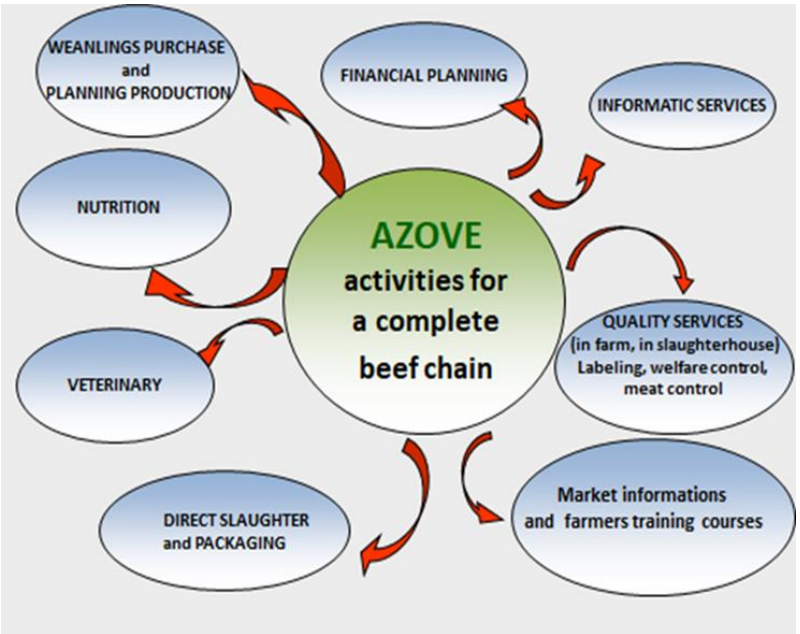
REGIONE DEL VENETO

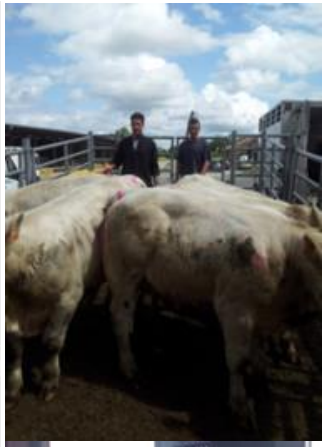
PSR VENETO 2014-2020

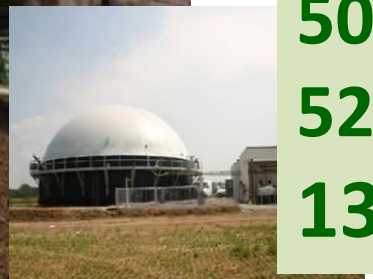
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Azove: i servizi agli allevatori







103 soci : 90 allevatori privati + +13 stalle sociali

360 aziende agricole

50.000 vitelloni/anno

52.000 TM alimenti e mangimi

138 Mio EUR fatturato

FEASR

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Azove: e l'attività industriale di trasformazione…

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

SWOT analisi della filiera Veneta delle carni bovine

Punti di forza (interni)**:** ➢ Gestione di tutte le fasi del processo ➢ Buona professionalità: tecnici e allevatori ➢ Elevati standard di processo ➢ Modernizzazione strutture produttive ➢ Impianti di macellazione moderni ➢ Buona presenza sul mercato ➢ Prodotti con buoni/alti standard qualitativi	**Punti di debolezza** (interni): ➢ Presenza sul mercato con un prodotto semilavorato ➢ Carenza di impianti di elaborazione /trasformazione e packaging. ➢ Incapacità di comunicare gli standard di sicurezza garantiti dal prodotto ➢ Incapacità di far conoscere il marchio/marchi presso i consumatori
Opportunità (esterne): ➢ Maggior attenzione sociale alla sicurezza del prodotto: benessere animale, antibiotici, modo di allevamento, impronta ambientale.	**Minacce** (esterne) **:** ➢ Calo dei consumi di carne bovina ➢ Preoccupazione sulla salute da parte dei consumatori ➢ Diffusione di convinzioni negative sul benessere animale e l'impatto ambientale degli allevamenti ➢ Calo della conoscenza su come cucinare i tagli tradizionali

Definizione del problema da risolvere:

- L'analisi SWOT effettuata per il settore del bovino da Carne in Veneto ha identificato **l'impatto ambientale** come il fattore critico prioritario dell'attività.
- L'opinione pubblica, i consumatori e soprattutto le giovani generazioni orientano sempre più le loro scelte sulla base delle convinzioni personali e tra le più importanti vi è la sostenibilità ambientale.
- Anche le istituzioni pubbliche non possono ignorare queste criticità (direttive comunitarie per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, direttiva nitrati, proteste dei cittadini verso le amministrazioni Comunali per problemi di odori)

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Le tappe di

LOW e MEAT

- Individuazione del problema
- Studio di fattibilità (Misura 16.1.1- Innovation brokering)
- Costituzione del Gruppo Operativo
- Definizione del progetto
- Individuazione di soggetti esterni interessati al progetto
- Avvio della sperimentazione

La definizione del problema:

L'analisi, sviluppata a seguito di

- Discussioni nei gruppi di operatori e portatori di interesse
- Viaggi di studio in Italia e all'estero per confronto con realtà di allevamento diverse da quelle diffuse in Veneto
- Valutazione scientifica e tecnico-economica di soluzioni attuabili e applicabili, tenendo presenti tutti i fattori, sulle tipologia più diffusa di allevamento di bovini da carne del Veneto.

Qual è la sfida ?

- Individuare soluzioni innovative per un nuovo sistema di gestione degli allevamenti che integrino gli obiettivi di gestione ambientale

- Un nuovo sistema di gestione integrale considera tutte le fasi:
  - la produzione di foraggi in campo
  - la conservazione degli insilati
  - l' allevamento degli animali, fase di stalla
  - lo stoccaggio e lo spandimento delle deiezioni-reflui.

… si dovrebbe aggiungere poi la fase industriale di trasformazione e confezionamento del prodotto , la logistica e la distribuzione…..
ma l'orizzonte è troppo ampio per un solo progetto.

Gli strumenti individuati:

- **Buone prassi/tecniche/analisi già presenti sul mercato**
  - ✓ Analisi suoli e reflui per effettuare concimazioni mirate
  - ✓ Tecniche di minima lavorazione e di spandimento reflui per minimizzare le perdite e valorizzare la s.o. ridurre consumi energetici.
  - ✓ Monitoraggio continuo della qualità degli alimenti zootecnici in stalla

- **Introduzione di nuovi strumenti automatici – sistemi di PLF** –
  - ✓ gestione mirata dell'alimentazione con robot,
  - ✓ sensori in continuo degli animali per individuare precocemente anomalie nella salute degli animali

- **Documentare e misurare** l'efficacia degli interventi, dei processi attivati , tramite un **sistema di certificazione ambientale** che possa essere comunicato ai consumatori

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Mettiamo insieme competenze diverse…

Un approccio integrato alla gestione richiede visioni, competenze e esperienze in diversi settori

Per questo in LOW e MEAT sono stati convolti quali partner con azove

Agricoltori, allevatori, tecnici agronomi e veterinari ,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

MAPS Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute

ICEA INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE

Soggetti esterni con specifici know-how e tecnologie avanzate come soggetti interessati:

LELY — innovators in agriculture — leader per l'alimentazione robotizzata

CORTEVA agriscience all'avanguardia nei servizi di analisi dei suoli, dei foraggi, dei reflui e monitoraggio satellitare delle colture

CSQA per la misurazione e certificazione dell' Impronta ambientale del prodotto

Irecoop Veneto per l'organizzazione di corsi e seminari per diffondere la conoscenza delle nuove tecniche e certificazione ambientale

In sintesi….

Animazione realizzata da D.ssa Paola Prevedello - MAPS

La parte tecnica e di gestione viene ora illustrata dal responsabile scientifico del progetto

Prof.ssa **Flaviana Gottardo**

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

LOWeMEAT

Prof.ssa Flaviana Gottardo

Dipartimento di Medicina Animale, Produzione e Salute (MAPS)
Università degli Studi di Padova

Come è stato costruito il Gruppo operativo?

- ✓ Approccio partecipativo coinvolgendo nella discussione tutti i possibili portatori di interesse. Nella filiera di produzione della carne bovina intervengono molti attori: allevatori e loro associazioni, agronomi, veterinari , tecnici alimentaristi, ricercatori, Pubblica amministrazione
- ✓ Analizzando tutto il processo produttivo secondo il principio «Dal campo alla Tavola» Individuazione di interventi fattibili

COMMISSIONE EUROPEA

FROM FARM TO FORK

Come è stato creato il gruppo operativo di LOWeMEAT?

Misura 16.1

1. Discussioni mediante Focus Group tra di operatori e portatori di interesse
2. Viaggi studio in Italia e all'estero per confronto con realtà di allevamento diverse da quelle diffuse in Veneto
3. Valutazione scientifica e tecnico-economica di soluzioni attuabili e applicabili, tenendo presenti tutti i fattori, sulle tipologia più diffusa di allevamento di bovini da carne del Veneto.

I gruppi di discussione: interventi per la riduzione delle emissioni di gas in atmosfera e valorizzazione

Pratiche agronomiche e di conservazione degli alimenti

L'alimentazione del bovino da carne (piani alimentari e tecniche di distribuzione)

Gestione degli effluenti zootecnici (contenimento delle produzione, stoccaggio e distribuzione, valorizzazione agronomica)

Identificabilità della carne proveniente da sistemi di produzione a basso impatto ambientale

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

LOW e MEAT

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Il confronto con altre esperienze Europee

Diario del AltoAragón — *Martes, 27 de febrero de 2018*

SOBRARBE

Un grupo operativo de Italia conoce 'Sobrarbe, Autóctono y Sostenible'

Sus integrantes visitaron experiencias de producción ecológica del territorio

HUESCA.- *Un grupo de operativo italiano formado por ganaderos de la región de Veneto -que tiene un censo de unos 60.000 terneros de cebo- y la Universidad de Padua han visitado recientemente la comarca sobrarbense, donde han conocido el proyecto de cooperación "Sobrarbe, Autóctono y Sostenible". El grupo lleva a cabo una iniciativa que tiene por objeto desarrollar un modelo de crianza de ganado "bajo en emisiones", basado en métodos extensivos u orgánicos y cuyos resultado puedan ser transferidos a otros países de la UE.*

Acompañaron a la delegación italiana un grupo de miembros del Centro de Investigación de Tecnología Agroalimentaria de Aragón (Cita) y de la Universidad de Lérida, que visitaron la explotación ganadería Fes, de vacas de raza pirenaica y ubicada en Aínsa, que recientemente ha sido certificada en producción ecológica, bajo un planteamiento de consumo y comercialización en Km 0, y la finca de manzana de montaña en ecológico de Luis Lascorz. Posteriormente, se desplazaron al Eco Museo Centro de Visitantes Castillo de Aínsa, en el que técnicos de Asapi (Asociación de Ganado Vacuno Pirenaico) y de la Fundación para la Conservación del Quebrantahuesos explicaron las acciones desarrolladas en el proyecto "Sobrarbe, Autóctono y Sostenible". Una de ellas, en colaboración con el Ayuntamiento ainsetano, ha sido la tramitación de la certificación del matadero municipal de Aínsa para el sacrificio en producción ecológica, gracias a la cual desde el 30 de enero se sacrifican terneras ecológicas. Por último, se visitó el comedero de necrófagas de Aínsa. ● D.A.

S.E.

Visita del grupo operativo italiano a la explotación de vacuno ainsetana certificada en producción ecológica.

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

LOW e MEAT

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Elaborazione delle idee per preparazione progetto dimostrativo

WP 1

Management, animazione, divulgazione, comunicazione

WP2

Interventi agronomici e valorizzazione dei reflui zootecnici come fertilizzanti

Attività:

1. Indagine sui piani colturali della aziende e motivazione delle scelte, pratiche agronomiche indirizzate all'efficientamento delle risorse (combustibili, acqua, diserbanti e pesticidi);
2. Bilanci parziali *in e out* in termini di nutrienti, acqua, energia e biomassa prodotta dalle diverse colture nelle condizioni climatiche presenti nella pianura padana;
3. Analisi dei terreni e delle deiezioni per effettuare concimazioni mirate soprattutto con colture in atto;
4. Efficentamento della raccolta e concervazione degli insilati;

Partners:

- 14 aziende dimostrative
- UNIPD
- CORTEVA Agriscience (sementi)

WP3

Interventi in stalla

Attività:

1. Monitoraggio comportamento con sistemi automatici di rilevazione del comportamento per identificazion precocemente i problemi sanitari
2. Sistemi di distribuzione automatizzata dell'unifeed
3. Analisi frequenti (NIRS) di alimenti e razioni;
4. Valutazione presenza misure compensative (piantumazioni)

Partners:

- Azienda Monastier
- Azienda Fossalunga
- UNIPD MAPS e ICEA
- Lely farming innovators

WP4

Valutazione delle ricadute economiche degli interventi e Avvio di un processo di certificazione

Partners:

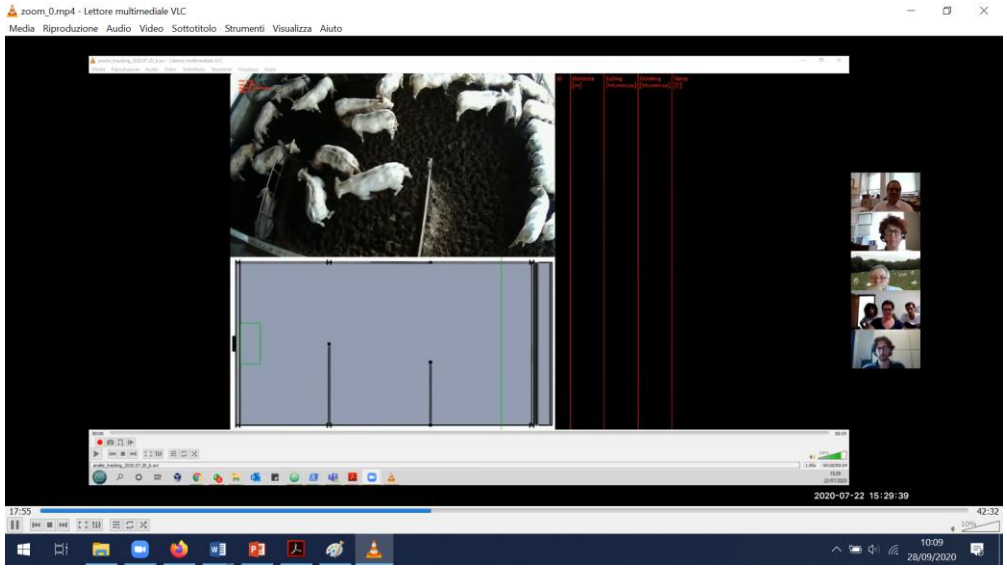
- 14 allevamenti dimostrativi
- AZOVE
- Macello AZOVE **UNIPD**
- **CSQA**

WP5

Formazione e aggiornamento degli allevatori

Come mantenere attivo il GO

- Incontri frequenti anche telematici per aggiornamenti sull'andamento dei lavori
- Creare iniziative di divulgazioni tali da aumentare l'attività di interazione tra i diversi partner



FEASR

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

LOW e MEAT

eip-agri AGRICULTURE & INNOVATION

Come mantenere attivo il GO

Redazione di note tecniche da inviare agli allevatori

NOTA TECNICA

LOW e MEAT

LOW EMISSION MEAT

Collaudo di un sistema di allevamento del vitellone da carne a basse emissioni di gas serra in Veneto

Di cosa parliamo

Il progetto LOWeMEAT è dedicato alla ricerca di soluzioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale dell'allevamento intensivo dei bovini da carne.

La sfida

In Veneto il settore della produzione di carne

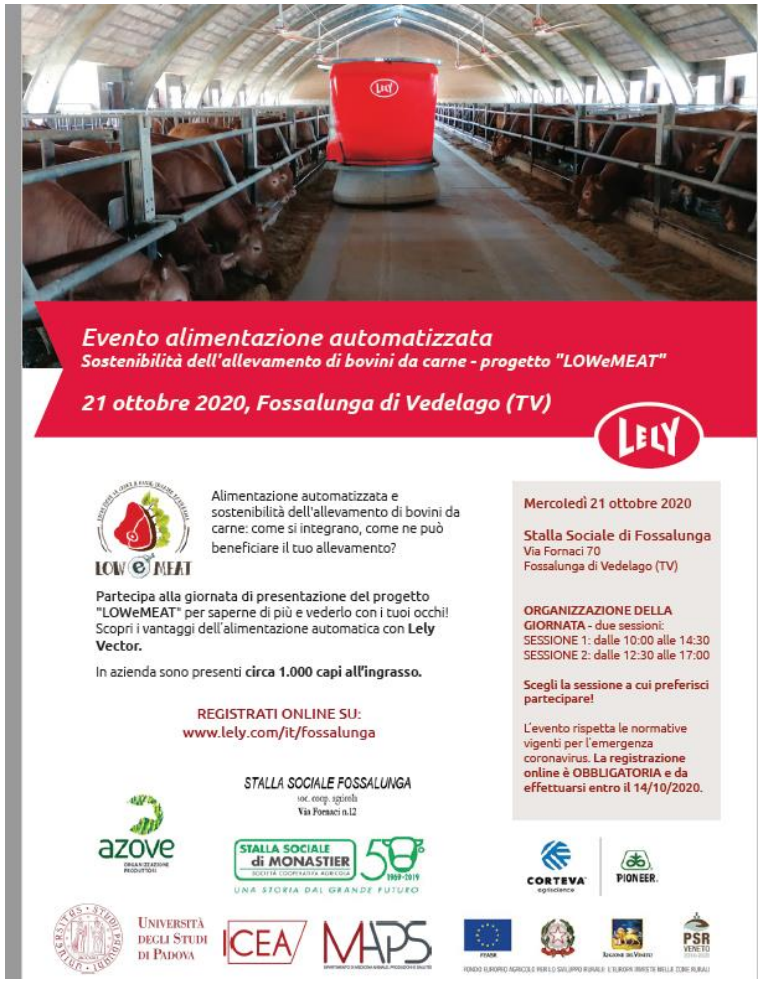
1 / 2

FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Come mantenere attivo il GO

Giornate aperte negli allevamenti per mostrare le innovazione del progetto



Mantenere attivo e collaborativo il GO per tutta la durate del progetto è la vera sfida !

Difficoltà:

- **Il rispetto dei numerosi adempimenti burocratici**
- **Fare un adeguato trasferimento tecnologico che coinvolga gli allevatori**